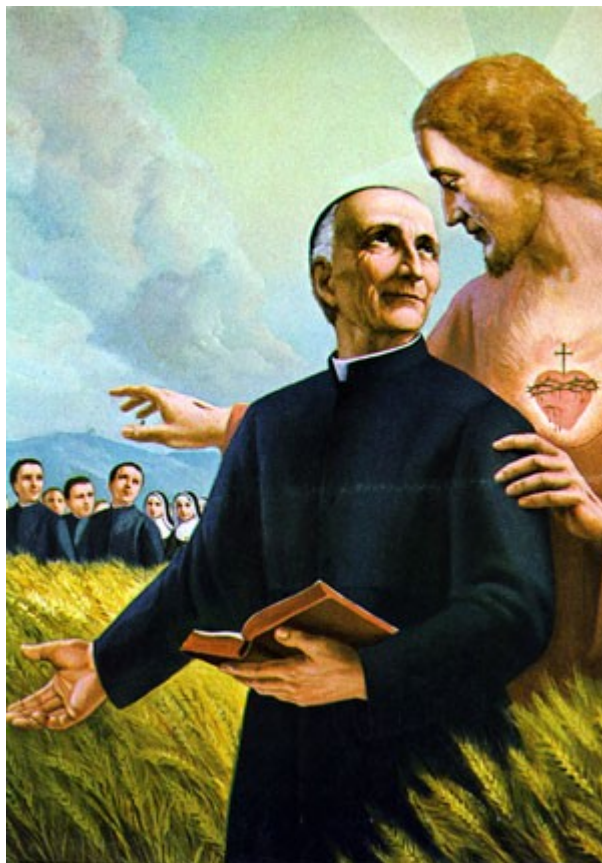


SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA, SACERDOTE

1 Giugno - Solennità

Nato a Messina (1851-1927), fu ordinato sacerdote il 16 marzo 1878. Si dedicò alla redenzione morale e spirituale del Quartiere Avignone e fondò gli Orfanotrofi Antoniani femminili e maschili (1882-1883) e le Congregazioni religiose delle Figlie del Divino Zelo (19 marzo 1887) e dei Rogazionisti del Cuore di Gesù (16 maggio 1897). Intuì fin dall'adolescenza la necessità della preghiera per le vocazioni e si prodigò in tutti i modi per la diffusione del divino comando di Gesù: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe» (Mt 9, 37-38; Lc 10, 2). È riconosciuto come «vero padre degli orfani e dei poveri» ed «autentico anticipatore e zelante maestro della moderna pastorale vocazionale».



ANTIFONA D'INGRESSO

Gv 10, 14-15

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me,
così come il Padre conosce me
e io conosco il Padre,
e do la mia vita per le pecore. [T.P. Alleluia]

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, speranza degli umili,
rifugio dei poveri e padre degli orfani,
che hai voluto scegliere sant'Annibale Maria, sacerdote,
come insigne apostolo della preghiera per le vocazioni,
per sua intercessione, manda nella tua messe
degni operai del Vangelo,
e fa' che, mossi dal suo stesso spirito di carità,
cresciamo nell'amore verso te e verso il prossimo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo
Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e le farò riposare.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. Voi, mie pecore, siete il gregge del mio pascolo e io sono il vostro Dio». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22 (23)

R/ *Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.*

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. **R/**

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. **R/**

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R/**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R/**

SECONDA LETTURA

1 Cor 9, 16-19. 22-23

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 4, 35-36

R/ Alleluia, alleluia.

Alzate i vostri occhi e guardate i campi
che già biondeggiano per la mietitura.
Chi miete riceve il salario
e raccoglie frutto per la vita eterna.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 9, 35-38

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Confortati dalla testimonianza di sant' Annibale Maria, insigne apostolo della preghiera per le vocazioni e vero padre degli orfani e dei poveri, apriamo il cuore alla fiducia filiale verso Dio, datore di ogni dono perfetto.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.

1. Per la Chiesa, perché si rivesta sempre più degli stessi sentimenti di Cristo e compia la sua missione nel mondo testimoniando il dono della santità nel servizio della carità e nell'impegno per la pace, preghiamo. **R/**
2. Per i Capi delle Nazioni e per quanti hanno responsabilità di governo nella società civile, perché siano sempre impegnati nella promozione della giustizia, del rispetto dei diritti umani e della libertà, e diventino messaggeri e testimoni di pace tra i popoli, preghiamo. **R/**
3. Per le famiglie cristiane, perché per i meriti e l'intercessione di sant' Annibale Maria, il Signore susciti in esse vocazioni sante alla vita sacerdotale, religiosa e missionaria, preghiamo. **R/**
4. Per i laici che vivono la loro quotidiana esperienza al servizio della comunità umana, perché sull'esempio di sant' Annibale Maria, sappiano riconoscere e servire Gesù Cristo presente in ogni persona, preghiamo. **R/**
5. Per noi che celebriamo questa Eucaristia, perché, seguendo l'esempio di sant' Annibale Maria, diveniamo, con la vita donata alle sorelle e ai fratelli più bisognosi, persone oranti per il dono degli operai del Vangelo e apostoli della preghiera per le vocazioni, preghiamo. **R/**

O Dio, nostro Padre, ti ringraziamo e ti lodiamo perché chiami tutti alla santità, e ci offri in sant' Annibale Maria un modello autentico di perfezione cristiana; concedi a noi, per sua intercessione, di rimanere sempre fedeli al tuo Figlio Gesù, che vive e regna con te nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni che ti offriamo
e concedi a noi, sull'esempio di sant' Annibale Maria,
che, spinto dallo zelo del tuo amore,
nutrì i poveri e i piccoli con il pane della vita,
di poter congiungere ai doni dell'altare
il sacrificio della perfetta carità.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Ministro della compassione del buon pastore.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Tu hai reso sant' Annibale Maria mirabile ministro
della compassione del tuo Figlio per le folle,
conformandolo alla sua immagine di Buon Pastore.

Vero annunciatore del Vangelo,
seguendo gli insegnamenti del Maestro,
implorò incessantemente il dono degli operai per la tua messe.
Sentiero sicuro della provvidenza, nel prendersi cura degli orfani,
mostrò il tuo volto di consolatore degli afflitti.
Fedele amante dei poveri, aprendo le mani all'indigenza,
dischiuse con esse le porte della gioia celeste.

Per questo mistero il cielo e la terra innalzano a te con venerazione
un cantico nuovo, e noi con tutti gli angeli del cielo
proclamiamo senza fine la tua gloria:

Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 9, 36

Vedendo le folle ne sentì compassione,
perché erano stanche e sfinite
come pecore che non hanno pastore. [*T.P.* Alleluia]

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio
nostro, accresca in noi il desiderio di salvezza degli
uomini che infiammò sant' Annibale Maria, e concedi
che vivendo fedelmente la nostra vocazione
possiamo meritare con lui il premio promesso ai
buoni operai del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.